

FUCK YOU PROF! 2



ELYAS M'BAREK

JELLA HAASE

KAROLINE HERFURTH

SCRITTO E DIRETTO DA **BORA DAGTEKIN**

CONSTANTIN FILM PRESENTA UNA PRODUZIONE LENA SCHOEMANN / BORA DAGTEKIN di CONSTANTIN FILM PRODUKTION "FUCK YOU PROF 2" (FACK JU GOENTE 2)
ELYAS M'BAREK JELLA HAASE KAROLINE HERFURTH KATJA RIEMANN VOLKER BRUCH MAX VON DER GROEBEN GIZEM EMBRE ARAM ARAMI ANNA LENA KLENKE LUCAS REIBER RUNA GREINER
JOHANNES NUSSBAUM ALWARA HOFFELS ZSA ZSA INCI BUERKLE USCHI GLA DOPPIA JANA PALLASKE FARID BANG MICHAEL MAERTENS BERND STEGEMANN ENISSA AMANI
SCENARIISTA EVA MARIA STIEBLER REGIA BERNHARD THUER MUSICHE BECKMANN DJORKAEFF BEATZARRE MONTAGGIO CHARLES ADMIRAL DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA ANDREAS BERGER
PRODOTTORE ESCRITTORE MARTIN MOSZKOWICZ PRODOTTO LENA SCHOEMANN BORA DAGTEKIN SCRITTO E DIRETTO DA BORA DAGTEKIN

FINANZIATO DA FFF Bayern medienboard FFA

CAMIMOVIE
PRODUCTIONS

PICTURE TREE
INTERNATIONAL

DAL 15 SETTEMBRE AL CINEMA

Constantin Film





Presenta una distribuzione



FUCK YOU, PROF! 2

UN FILM DI BORA DAGTEKIN

Una produzione Constantin Film Produktion GMBH

*Elyas M'Barek
Jella Haase
Alwara Höfels*

*Karoline Hertfurth
Katja Riemann
Max Von Der Groeben*

Volker Bruch

Data di uscita: 15 SETTEMBRE 2016

Durata: 115 minuti

*Titolo originale: Fack ju Göhte 2; Produttore: Lena Schömann; Produttore
esecutivo: Martin Moszkowicz*

Germania, 2015, DCP, Colore

Ufficio stampa film, CAMiMOVIE
William Biazzo
Via Nazionale Torrette, 142. Mercogliano (Av)
0825.601502 3467354288
ufficiostampa@camimovie.it
tiziana.mazzola@mediaset.it

Ufficio stampa Medusa
Tiziana Mazzola
Viale Aventino 26, Roma
06,66390636

Materiali stampa: www.camimovie.it

CAST TECNICO

Società di produzione – Constantin Film Produktion GMBH
Distributore in Germania – Constantin Film Verleih GMBH
Data di uscita in Germania – 10 settembre 2015
Scritto e diretto da Bora Dagtekin
Produttore – Lena Schömann
Produttore esecutivo – Martin Moszkowicz
Assistente di produzione – Tina Kringer
Casting – Daniela Tolkien
Direttore della fotografia – Andreas Berger
Scenografia – Eva Maria Stiebler
Costumi – Regina Tiedeken
Make up – Nadine Scherer
Suono – Thorsten Bolzé
Montaggio – Charles Admiral
Supervisore VFX – Dominik Trimborn
Mix e Sound Design – Hubert Bartholomae
Musiche originali – Michael Beckmann, Djorkaeff, Beatzarre
Supervisore Musicale – Uli Kleppi

CAST ARTISTICO

Zeki Müller – **Elyas M'Barek**
Chantal – **Jella Haase**
Lisi Schnabelstedt – **Karoline Herfurth**
Gudrun Gerster – **Katja Riemann**
Hauke Woelki – **Volker Bruch**
Danger – **Max Von Der Groeben**
Zeynep – **Gizem Emre**
Burak – **Aram Arami**
Laura – **Anna Lena Klenke**
Etienne – **Lucas Reiber**
Meike – **Runa Greiner**
Cedric – **Johannes Nussbaum**
Caro Meyer – **Alwara Höfels**
Silke – **Zsà Zsà Inci Bürkle**
Ingrid Leimbach-Knorr – **Uschi Glas**
Charlie – **Jana Pallaske**
Paco – **Farid Bang**
Eckhard Badebrecht – **Michael Maertens**
Mr. Gundlach – **Bernd Stegemann**
Assistente di volo – **Enissa Amani**

SINOSSI BREVE

Per il professor Zeki Müller i ritmi scolastici sono devastanti e le pressioni della preside del Goethe, Gerster, non fanno che peggiorare le cose. La svolta potrebbe essere un sacchetto di diamanti, bottino di un vecchio colpo del suo passato da ladro, nascosto in un peluche che però la fidanzata (e professoressa) Lisi spedisce per beneficenza in Thailandia. Proprio dove la preside vorrebbe mandare i suoi alunni in gita scolastica per conquistare un partner locale molto prestigioso, ambito però anche dall'acerrimo nemico della Goethe, il College Schiller. Il cui professor Hauke è intenzionato a mettere in crisi la carriera di Zeki. Divertentissime situazioni e incredibili avventure saranno i veri protagonisti nel viaggio asiatico di Zeki, Chantal e degli irrequieti studenti della 10B.

SINOSSI

Della carriera da ex ladro di Zeki Müller rimane un sacchetto di diamanti. Il lavoro dell'insegnante, inoltre, inizia a essere pesante e poco propenso alle sue abitudini quotidiane. Il prezioso bottino è nascosto in un peluche che involontariamente la fidanzata e collega Lisi Schnabelstedt decide di donare ad un'associazione di beneficenza in Thailandia. La preside del "Goethe", Gudrun Gerster, dal suo canto, sta cercando disperatamente un insegnante che accompagni i ragazzi in una gita scolastica all'estero, in modo tale che l'istituto possa battere lo sprezzante rivale, il College Schiller. Le due scuole sono protagoniste di un'aspra competizione per ottenere un ambito partenariato thailandese e un riconoscimento dal Ministero dell'Istruzione tedesco. Zeki propone, così, una gita in Thailandia, così da poter recuperare il bottino. Insieme al gruppo di ecologia della scuola, di cui fa parte il nerd Etienne, affetto dalla sindrome Asperger, e alla combriccola dei bulli della '10B' capeggiati da Chantal, il prof. Müller intraprende il viaggio verso un indigente villaggio di pescatori in Thailandia. Qui il gruppo di studenti accompagnati entra in conflitto con l'eccentrico insegnante Hauke e i suoi pupilli dello Schiller che compromettono seriamente la ricerca del bottino. Un incidente in barca, poi, scaraventa i diamanti nel fondale dell'oceano: insieme agli orfani e i bambini senz'atetto del posto (che dopo lo tsunami del 2004 vivono all'interno di caverne), Zeki e i ragazzi si mettono alla ricerca dei diamanti gettando così le fondamenta per la nascita di una bella amicizia che regalerà a tutti una grande lezione di vita. Müller riuscirà ad aiutare Etienne a controllare gli impulsi della sindrome e, a sua volta, la classe intera dimostrerà al professore ex galeotto come sia diventato per loro il miglior insegnante al mondo, convincendolo a restare. Ancora una volta Zeki dimostra la propria bontà regalando il bottino a un orfanotrofio per giovani senz'atetto. Tuttavia, è proprio l'acerrimo collega Hauke a scoprire il suo passato criminale. Ed è intenzionato a spifferare il tutto alla preside del Goethe...

FUCK YOU, PROF! 2.
61 MILIONI DI EURO IN 10 SETTIMANE

IL SECONDO FILM TEDESCO DI MAGGIOR SUCCESSO
DI TUTTI I TEMPI.
FILM DELL'ANNO 2015.
IRRIVERENTE, POLITICAMENTE SCORRETTO E
CAMPIONE DI INCASSI

in Italia il 15 settembre distribuito da CAMiMOVIE in
partnership con Medusa

FUCK YOU, PROF! 2 è stato lanciato in Germania dalla Constantin Film Verleih lo scorso 10 settembre. Ha immediatamente battuto ogni record, registrando il più alto tasso di partecipazione alla prima di un film nella storia tedesca. Ben oltre **7,5 milioni di spettatori** si sono recati al cinema per vedere la pellicola che al botteghino ha superato finanche il proprio prequel. In Germania, è senz'altro il film dell'anno. In cifre, **la commedia è al secondo posto nella lista di film tedeschi di maggior successo**. In totale ha incassato quasi **61 milioni** di euro nelle sole prime 10 settimane dalla sua distribuzione, **battendo al botteghino persino MINIONS**.

Con più di 7,3 milioni di biglietti venduti in Germania, il primo FUCK YOU, PROF! ("Fack ju Göhte", 2013), anch'esso prodotto dalla casa Constantin Film Verleih, si è distinto come il film con maggiori incassi del 2013 (60 milioni di euro al box office tedesco), il quarto nella storia cinematografica tedesca dal 1968. Il film è stato pensato per un pubblico giovane che potesse identificarsi sia con il tema che con il linguaggio adottato, nonché con la battaglia intrapresa dalla figura dell' 'anti-insegnante' Zeki Müller contro la "classe di mostri 10B" del liceo Goethe.

«Siamo rimasti sorpresi dal fatto che anche un pubblico più adulto potesse apprezzare il film», ha dichiarato la produttrice Lena Schömann. «Molti nonni hanno portato i nipoti al cinema e diversi insegnanti ci hanno scritto per raccontarci quanto si siano divertiti».

Era chiaro a tutti che ci sarebbe stato un sequel a una commedia di così elevato successo.

La produzione cominciò a riunirsi per decidere che tipo di storia dovesse raccontare lo sceneggiatore nonché regista Bora Dagtekin nel secondo episodio. «Abbiamo consapevolmente abbandonato l'idea di girare una commedia romantica incentrata sulla relazione tra Zeki Müller e Lisi Schnabelstedt», ha riferito Lena Schömann. «Con Bora volevamo entrambi rimanere nell'ambito della commedia scolastica e focalizzare l'attenzione sulla relazione tra Zeki Müller e i suoi studenti».

Una gita scolastica era l'idea perfetta per dipingere efficacemente la relazione speciale tra Zeki Müller – insegnante ed ex detenuto – ed i terribili studenti del liceo Goethe.

TORNA IL PROFESSOR ZEKI MÜLLER!

Nel primo film, *FUCK YOU, PROF!*, Zeki Müller è appena uscito di galera, dopo aver scontato una pena di 13 mesi per furto. Il bottino, però, è stato nascosto da una sua amica fidata in un cantiere dove nel frattempo è sorta una palestra scolastica, quella dell'Istituto Goethe. Per accedervi, Zeki approfitta del fatto che lo stesso liceo è alla ricerca di personale. Si finge, così, insegnante (spiazzando abilmente tutti gli altri candidati) e sottrae la licenza alla giovane professoressa Lisi che conosce subito dopo il colloquio e dalla quale si farà ospitare, non avendo fissa dimora. Di giorno insegna, di notte scava per accedere alla posizione esatta del bottino, sotto il pavimento della palestra. Lisi scopre di esser stata imbrogliata e per ricattare Zeki gli affida la sua classe, la terribile 10B. Nota all'istituto per essere la peggiore e la più scalmanata, a dir poco ingestibile. I metodi drastici e stravaganti del professor Müller si scontrano con quelli docili ed ortodossi della collega Lisi. L'ex galeotto riesce a ristabilire l'ordine e a farsi rispettare da Chantal e Danger, i due 'leader' della classe. I suoi metodi, inaspettatamente, riescono a portare ottimi risultati alla 10B e addirittura a vincere un premio di teatro. La preside non può che aiutare Zeki per la sua abilitazione. Lisi, nonostante abbia scoperto il passato di Zeki, trova in lui un uomo cambiato (Zeki usa il denaro per saldare vecchi debiti e riparare il pavimento della palestra). Inevitabile si innamorano e il prof Müller si affeziona ai suoi scalmanati alunni a tal punto da abbandonare definitivamente la sua carriera criminale.

BORA DAGTEKIN – ELYAS M'BAREK: DUO CHE VINCE NON SI CAMBIA . DA KEBAB FOR BREAKFAST A FUCK YOU, PROF!

...PRIMA DI "FUCK YOU, PROF!"

Nel 2006 Bora Dagtekin ha diretto "Türkisch für Anfänger", traduzione letterale "Turco per principianti". In Germania è stata la prima serie televisiva a raggiungere oltre due milioni e mezzo di telespettatori, con uno share del 10,1%. In Italia, dal 2007, l'emittente MTV ha proposto tutte e tre le stagioni girate, per un totale di 52 episodi. Con il nome di "**Kebab for Breakfast**".

Non sono mancati riconoscimenti importanti per la serie, tra cui il "**German Television Award 2006**" (tra i più prestigiosi premi televisivi tedeschi), l' "**Adolf Grimme Award**" e il "**Prix Italia 2006**" come "Best tv drama". E non c'è voluto molto per far sì che anche nel nostro Paese si confermasse come serie di culto per il pubblico più giovane.

La storia è ambientata a Berlino, capitale europea dove risiede il numero più alto di immigrati turchi. I protagonisti sono i componenti di due famiglie: una di origine turca, gli *Öztürk*, composta da Metin (il padre, commissario di polizia), Cem (il figlio maggiore, molto orgoglioso, interpretato da **Elyas M'Barek**) e Yağmur (la figlia minore, credente e rispettosa della religione musulmana); l'altra, tedesca, gli *Schneider*, è composta da Doris (madre, psicologa), Lena (la figlia maggiore, esuberante adolescente) e Nils (il fratello minore di Lena). I due corrispettivi capifamiglia si innamorano e vanno a vivere insieme, formando così una famiglia allargata non esente da difficoltà date dalle differenze culturali che inevitabilmente intercorrono.

Lena è il personaggio principale: con una videocamera racconta tutte le sue disavventure alla sua migliore amica Khaty (trasferitasi negli Stati Uniti - nelle prime due stagioni) e a suo padre (etologo

in Amazonia - nella terza stagione).

La serie copre un periodo temporale di quattro anni: all'inizio, infatti, Lena ha 16 anni. Quando si conclude ne ha 20.

Il successo internazionale porta il regista Bora Dagtekin a produrre un lungometraggio (omonimo della serie) che arriva sul grande schermo nel 2012: gli attori principali sono **Josefine Preuß** e **Elyas M'Barek**, ovvero i Lena e Cem della sit-com, oltre a tutti gli altri attori che hanno raccontato le vicissitudini delle famiglie Schneider e Öztürk. Il film, **Türkisch für Anfänger**, inizia con un incidente aereo che fa ritrovare Lena Schneider sola – anche se solo inizialmente - sulle Isole Andamane in compagnia di un attraente Cem Öztürk. L' idillio iniziale tra i due viene interrotto da altri membri delle due famiglie, a cominciare dalla religiosissima madre di Lena, Doris Schneider (Anna Stieblisch).

Bora Dagtekin ed Elyas M'Barek, dunque, non potevano perdersi di vista. La loro collaborazione è vista da subito come un'opportunità unica. Ecco, dunque, che proprio durante **KEBAB FOR BREAKFAST**, il team che ha lavorato davanti e dietro la macchina da presa (più o meno lo stesso di **FUCK YOU, PROF!**), decide di collaborare ancora per poi dar vita a quella che sarà la storia di Zeki Müller e degli scalmanati alunni della 10B. Il regista Bora Dagtekin, infatti, intervistato proprio per **FUCK YOU, PROF!**, ha così dichiarato: « Già da quando stavamo girando *Turkish For Beginners*, Lena Schömann della Constantin Film ed io sapevamo che volevamo fare un altro film con Elyas M'Barek. Pensavamo che sarebbe stato entusiasmante vedere che tipo di personaggio avrebbe potuto interpretare dopo tutti quei ruoli da teenager. Così, ho iniziato a pensare a quale ambientazione sarebbe stata più efficace per un personaggio maschile come il suo e, dal momento che erano anni che aspettavo di fare una high school comedy, mi sono reso conto che Elyas sarebbe stato perfetto nei panni di un insegnante 'anticonformista' e dai modi un po' 'rozzi'».

.....

La CAMiMOVIE Productions s.r.l. è una nuova società del Gruppo Abate (Industrie Abate Holding). Dopo l'ingresso nel mondo televisivo, avvenuto nel gennaio 2014 con la nascita dell'emittente a carattere regionale (Campania) Piuenne , debutta anche nel mondo del cinema con una nuova società che amplifica ed arricchisce le numerose e solide realtà del Gruppo. La CAMiMOVIE si occupa di produzione e di distribuzione cinematografica. In partnership con Medusa ha distribuito come primo film, **FRENCH CONNECTION** (nelle sale il 26 marzo 2015), per la regia di Cédric Jimenez e con attori protagonisti il premio Oscar Jean Dujardin e Gilles Lellouche. Il 10 giugno 2015 è stata la volta di **WOLF CREEK 2 – LA PREDI SEI TU**, considerato e apprezzato dalla critica come film cult. Sequel di **WOLF CREEK**, diretto nel 2005 dall'australiano Greg Mclean e presentato al Sundance Film Festival, è passato in diverse manifestazioni cinematografiche e ha vinto innumerevoli premi. Il seguito, sempre diretto da Greg Mclean, per alcuni critici è persino migliore dell'originale.

Il terzo film distribuito è stato **FUCK YOU, PROF!** (Fack ju Göhte) di Bora Dagtekin, divertentissima e scorretta commedia, in uscita nelle sale italiane il 15 ottobre 2015. Un film che ha registrato sei milioni di biglietti dalla sua uscita, guadagnando più di 60 milioni di euro al box office tedesco e che ha registrato consensi anche in Italia. Nel 2016, il 24 marzo, esce in sala **UN MOMENTO DI FOLLIA** (Un moment d'égarément) diretto da Jean-François Richet con Vincent Cassel e François Cluzet, remake del film di Claude Berri del 1977. Una commedia uscita in Francia a giugno del 2015 che ha conquistato immediatamente il podio al box office nel primo weekend, suscitando un grande dibattito sulla stampa. L'attore francese Vincent Cassel, con il regista Richet e la giovanissima Lola Le Lann (la ragazza che nel film si innamora di Laurent, interpretato da Cassel) sono stati protagonisti, tra l'altro, di una due giorni di promozione stampa (14 e 15 marzo) a Roma.

THAILANDIA: UN SET DIFFICILE

«Avevamo lavorato precedentemente con la casa di produzione thailandese Red Balloon, per cui conoscevamo già gran parte del suo team», ha dichiarato il produttore Lena Schömann. «Durante le sei settimane di riprese in Thailandia, la troupe al completo contava oltre 100 colleghi thailandesi, 30 tedeschi e 20 attori».

KEBAB FOR BREAKFAST (“Türkisch für Anfänger”, 2012), il film che ha segnato il debutto come regista per Bora Dagtekin, fu girato sulle isole di Koh Kood e Koh Chang, al confine con la Cambogia e la provincia di Chanthaburi. Invece, le principali location di FUCK YOU, PROF! 2 sono state le province costiere di Krabi e la capitale Bangkok. «Per tre settimane siamo stati alla ricerca di una location e ci siamo imbattuti in paesaggi meravigliosi», ha riferito Lena Schömann. «Abbiamo ripreso spiagge da sogno, giungle, fiumi e caverne, ma anche villaggi costruiti su palafitte e il labirinto urbano di Bangkok». Aggiunge Bora Dagtekin: «Abbiamo ripreso la Thailandia nella sua essenza; **lo tsunami catastrofico del 2004 è stato anch'esso uno dei temi affrontati nel film**». FUCK YOU, PROF! 2 è stato girato negli stessi luoghi di JAMES BOND – L'UOMO DALLA PISTOLA D'ORO (1974), THE BEACH (2000) e UNA NOTTE DA LEONI 2 (2011).

Alcune delle location potevano essere raggiunte solo in barca. Non a caso, parte del team ha dovuto lavorare proprio in mare. Le controfigure thailandesi hanno aiutato ad arricchire il film con scene che il pubblico non si aspetterebbe di vedere in una commedia scolastica. «Nel secondo film, ci siamo voluti sbizzarrire», spiega il regista Bora Dagtekin. «Ci sono alcune scene d'azione – con barche, ad esempio – che avevo da sempre desiderato girare».

Eppure, c'è stata una scena del tutto improvvisata. Al termine di una lunga giornata di lavoro, gli attori e parte del team stavano tornando in hotel. «Era già buio e il nostro motoscafo stava andando a tutta velocità quando si schiantò contro un ammasso di sabbia», ci racconta il protagonista Elyas M'Barek. «Quelli che non si stavano reggendo, vennero scaraventati fuori. Non riuscendo il pilota a liberare il motoscafo, siamo dovuti tutti scendere in acqua e iniziare a spingerlo».

Altro elemento della natura presente nella pellicola è il fuoco: Zeki Müller si trova ad affrontare il suo più acerrimo nemico Hauke Woelki in una piantagione di canapa in fiamme. Tuttavia, grazie alla coreografia del team di controfigure thailandese e a un gel ignifugo sulla pelle, il fuoco non ha costituito nessun pericolo per gli attori.

LA CATASTROFE DELLO TSUNAMI

«Dal momento che ci trovavamo in Thailandia, non potevamo non ricordare lo tsunami del 2004», ha dichiarato il regista Dagtekin. «Per noi era importante andare oltre la semplice commedia. Per questo, ci siamo soffermati anche su alcune delle problematiche con cui il Paese si confronta ogni giorno». Aggiunge: «In Thailandia, ognuno lotta contro il proprio tsunami. Durante la prima fase di ricerca della location più adatta, il pilota del motoscafo ci ha raccontato quanto sia cambiato il Paese in seguito alla catastrofe. Per me era fondamentale mostrare non solo il lato turistico del Paese, ma anche quello più attuale e culturale».

GITA DI CLASSE CON GLI AMICI

Il cast e team di produzione hanno vissuto le sei settimane in Thailandia proprio come se fosse la propria gita scolastica: «Stavolta, però, avevamo un budget più alto», dichiara Gizem Emre, l'attore che ha interpretato Zeynep: «Ci siamo spostati insieme da un'isola all'altra e abbiamo soggiornato in hotel meravigliosi». Aggiunge la produttrice: «Quando giravamo a Monaco o Berlino, la maggior parte delle persone tornava a casa sua a fine giornata; in Thailandia, invece, andavamo tutti

insieme a mangiare, a visitare templi durante il tempo libero: vivevamo l'atmosfera di una grande famiglia».

L'ultima tappa thailandese è stata la capitale Bangkok, con i suoi otto milioni di abitanti. «La città è una pura follia» ha dichiarato Lena Schömann, rievocando le esperienze vissute. «Nel nostro primo viaggio verso la zona di ripresa, abbiamo davvero scoperto cosa significhi rimanere bloccati nel traffico. A volte non ci si muove di un passo per più di un'ora e mezza. A un certo punto, con Bora e il cameraman Andreas Berger abbiamo lasciato l'auto per prendere la Skytrain e raggiungere insieme il luogo delle riprese».

«Il permesso per riprendere nell'aeroporto internazionale Bangkok Suvarnabhumi era relativamente facile da ottenere; tuttavia, la troupe non era la benvenuta nel quartiere a luci rosse di Soi Cowboy. Quest'area si trova sotto il giogo della mafia e per poter girare delle scene, la casa di produzione thailandese ha dovuto pagare un vero e proprio pizzo non solo ai gestori dei bar ma anche ai protettori».

Inoltre, ancora una volta il liceo Lise Meitner di Unterhaching, vicino a Monaco, in Germania, si è trasformato nel liceo Goethe in FUCK YOU PROF! 2. Quasi 100 studenti sul totale dei 1.400 alunni della scuola hanno fatto da comparsa nel film, girato per lo più durante le vacanze di Pasqua. Per gli attori, ritornare alla Lise Meitner è stato un po' come tornare nella propria scuola. «Conoscevamo le aule ed eravamo circondati da volti familiari. Tutti i ruoli principali e non di FUCK YOU, PROF! sono stati mantenuti nel sequel» ha dichiarato Lena Schömann.

Katja Riemann ancora una volta ha accolto come un regalo il ruolo nei panni della preside Gudrun Gerster. «Si tratta di un personaggio sviluppato in tutte le sue sfaccettature» ha riconosciuto. «Conosco la sua peculiare gestualità, lo stile e il modo di vestire. Lotta fino all'ultimo per la propria scuola ed è disposta ad adottare qualsiasi mezzo pur di motivare i suoi insegnanti e portare in alto la fama del liceo Goethe». L'attrice rivolge esclusivamente parole di elogio per Bora Dagtekin. «È un talento indescrivibile che riesce a inscenare perfettamente le proprie storie. Sono una grande fan del suo linguaggio, anche se alcune persone più adulte si sono scandalizzate per quello adottato nel film. Ma è proprio il linguaggio che si usa oggi nelle scuole! Al diavolo il politicamente corretto».

Anche Uschi Glas ha descritto con estremo entusiasmo e molta auto-ironia il proprio ruolo nei panni nell'insegnante Ingrid Leimbach-Knorr. Tuttavia, sulla base delle mail dei fan, l'attrice è consapevole che FUCK YOU, PROF! aveva toccato un tasto dolente, tanto per gli studenti quanto per gli insegnanti. «I professori dicono: "Se non fosse così divertente, sarebbe tutto molto triste" Perché il film mostra cosa succede davvero nelle nostre scuole», ha affermato Glas. «Ovviamente, c'è anche tanta esagerazione, è pur sempre una commedia; non ha alcuna pretesa di essere una lezione su come comportarsi con gli insegnanti».

Nel sequel, Zeki Müller si è trasferito da Lisi. «Insieme formano una grande coppia perché l'uno bilancia l'altro», dice Karoline Herfurth, nei panni di Lisi. «Per la prima volta in assoluto, Zeki sta con una donna che gli trasmette amore e sicurezza. Lisi è piuttosto severa, è un po' come una figura materna per Zeki, eppure lui crede che tutto questo sia alquanto sexy. A sua volta, Zeki trasmette a Lisi un senso di rilassatezza e imperturbabilità».

CHANTAL, LA PROTAGONISTA INASPETTATA

Visto il successo del personaggio di Chantal in *FUCK YOU, PROF!*, Bora Dagtekin ha voluto darle più spazio nel sequel, trasformandola in una leader. «Jella Haase impersona Chantal in maniera formidabile e poliedrica», riferisce Lena Schömann. «È la perfetta incarnazione dell'irrequieta studentessa bianca, di classe sociale bassa ma dal cuore così grande che non puoi non amarla. Bora le ha conferito dei tratti di pura follia, ma al contempo molto divertenti. L'obiettivo è quello di creare una nuova frase-tormentone come quel "Chantal, piangi in silenzio!" della prima parte».

Chantal è convinta di avere gran talento ed è su questo aspetto che si basa la relazione studente-professore con Zeki. «Il suo compito è quello di dover delicatamente farle capire che non è così, che probabilmente non farà tanta strada nella vita così come lei crede», spiega il regista Bora Dagtekin. «La ragazza è quindi costretta a cambiare completamente le sue prospettive di fare carriera e finisce per cercare di diventare una star di Youtube quando è ancora in Thailandia; tentativo che si rivela più un fiasco che un successo».

Jella Haase crede che il segreto del successo di Chantal sia dovuto al fatto che in tanti riconoscono nel suo personaggio parte di se stessi o dei propri amici. «Il mondo è pieno di piccole Chantal. Io sono cresciuta nel quartiere Berlin-Kreuzberg; ho solo lasciato che le mie percezioni personali fluissero nel personaggio» ha dichiarato l'attrice. «Chantal è un personaggio denso, che non si prende mai troppo sul serio. In qualche modo è questo che la rende dolce». Il fatto che sia proprio un insolito professore – Zeki Müller – a marcare una nuova tappa della sua vita non sorprende Jella Haase. «Müller è la prima persona in assoluto che è lì per lei, pronto a trasmetterle lo slancio necessario perché possa conseguire il diploma. È una figura paterna e un buon amico; una persona cool ma allo stesso tempo bella». Per Bora Dagtekin, era fondamentale che Chantal non diventasse una figura qualsiasi per Zeki Müller; voleva un personaggio dalle mille sfaccettature. «Nel sequel, conosciamo un po' di più la madre di Chantal e capiamo perché sua figlia non viene socialmente accettata», dice Dagtekin. «Non ci prendiamo gioco di lei, anzi, prendiamo sul serio il personaggio».

INTERVISTA CON BORA DAGTEKIN

Da dove hai preso l'idea di mandare Zeki Müller e la 10B in gita scolastica in Thailandia?

«Abbiamo valutato diverse nazioni ma abbiamo optato per la Thailandia perché le condizioni per le riprese nonché la ricchezza delle varie location erano perfette per la storia che avevamo in mente. La Thailandia ha una luce così forte che rende tutto più bello. Senza pensare al team di controfigure che ha lavorato in altri grandi capolavori come UNA NOTTE DA LEONI 2. Ci siamo voluti sbizzarrire un po' e portare il tutto a un livello più alto nella seconda parte. Avevamo in mente diverse scene frenetiche in barca, con incendi e colluttazioni che volevamo girare a tutti i costi. La seconda parte del film ha molto più da offrire visivamente parlando».

Definiresti le gite scolastiche come il vero battesimo del fuoco per gli insegnanti?

«Quando andavo a scuola, non vedevo l'ora di andare in gita ma non ho mai pensato a quanto potesse essere terribile per i professori. Tutti sanno come sono fatti i teenager. Ma quale persona, con sano giudizio, vorrebbe assumersi la responsabilità di portare un gruppo di studenti in gita? Gli insegnanti che lo fanno dovrebbero ricevere un bonus per il coraggio che dimostrano. Secondo te questa legge che gli insegnanti non devono essere obbligati a portare la propria classe in gita, c'è o non c'è? Perché se c'è, allora è un'ottima idea, e non perché la mia sia una famiglia d'insegnanti».

In termini temporali, quanto sono distanti le due storie?

«Circa quattro mesi. Adesso tocca vedere se questo ragazzo – un uomo diventato professore per puro caso – è davvero capace di fare l'insegnante o se è qualcosa di più grande di lui. Zeki Müller deve anche affrontare il fatto di aver detto a Chantal di essere una ragazza dotata. Chantal gli ha creduto e adesso Zeki deve spiegarle, nella maniera più cauta possibile, che probabilmente non andrà tanto lontano nella vita così come lei crede. Anche la relazione tra Zeki Müller e Lisi Schnabelstedt comincia a soffrire le prime difficoltà dopo soli quattro mesi. Eppure abbiamo deciso consapevolmente di non dare troppa enfasi alla relazione. Non è un caso che la vera storia d'amore al centro della trama sia più quella tra Müller e i suoi studenti. È questa l'idea portante dell'opera – e di conseguenza ai suoi ragazzi difficili – non appena gli si ripresenterà l'occasione di diventare ricco? In effetti, la storia di Müller ricalca la tradizionale avventura dell'eroe, un viaggio in cui non solo i teenager ma anche gli stessi insegnanti imparano qualcosa di nuovo. Specialmente nel caso delle gite scolastiche, la fiducia è un elemento che gioca un ruolo di primo piano e all'improvviso la distanza viene meno per ritrovarsi sempre a parlare di cose personali attorno a un falò: ciascuno rivela i propri segreti, Müller deve prendere atto di quanto i suoi studenti abbiano bisogno di lui; sa di piacere molto ai ragazzi ma difficilmente riesce a convivere con questo fatto dal momento che lui stesso è un inetto sociale».

La relazione professore-studente raggiunge il culmine in una scena commovente nella quale i cellulari degli studenti giocano un ruolo di primo piano. Dunque ogni commedia che si rispetti deve necessariamente girare intorno a delle 'grandi' emozioni?

«Se volessimo riassumere il messaggio di FUCK YOU, PROF! e del sequel, è che insegnanti e studenti dovrebbero lavorare in sintonia per creare un futuro migliore. FUCK YOU, PROF! 2 gira intorno a diverse scene in cui la commedia assume un tono più serio – solo per qualche secondo –

e i personaggi agiscono in maniera onesta e discutono di problemi reali. Come accade nella prima parte, il pubblico avrà modo di divertirsi e ridere, ma porterà a casa anche un messaggio importante, ovvero quello che studenti e insegnanti fanno parte della stessa squadra. Quando siamo giovani la scuola è la seconda famiglia che abbiamo e gli insegnanti sono coloro che ci accompagnano in questo processo di crescita. E quando incontriamo un professore che ci stimola e ci dimostra quanto siamo importanti, quella persona può influenzare profondamente le nostre vite ed essere una presenza cruciale che determinerà con quanto ottimismo intraprenderemo la nostra vita professionale. In fondo Chantal e i suoi compagni sperano di trovare un professore di questo tipo. Per tutto il film non ci si fa altro che chiedere se Müller è all'altezza di tale ruolo oppure no».

Che differenze comporta girare un film con attori nuovi oppure veterani?

«Innanzitutto: Jella, Max, Gizem, Aram e tutti gli altri sono ragazzi fantastici. È davvero un onore poter girare un film con loro sapendo che domani saranno già delle star del cinema. Ciascuno percorrerà la sua strada. È altrettanto divertente lavorare con Elyas, Karoline and Katja. Sono un'incredibile fonte di sostegno sul set. Quando vedono che sono bloccato e non riesco ad andare avanti, sanno sempre cosa fare, apportando le loro esperienze e idee al progetto. Consiglio a qualsiasi regista di lavorare tanto con giovani attori che con veterani del ciak. Abbiamo ben poche storie intergenerazionali. Non capita spesso di vedere sugli schermi un vero dialogo tra un sedicenne e un trentaduenne».

Sul set sei aperto ai suggerimenti da parte dei tuoi attori?

«Sono del parere che se sei lo sceneggiatore di un film, è sempre una buona idea lavorare insieme al tuo cast. Devi saper riconoscere i talenti dei tuoi attori e creare storie su misura. Sulla base dell'ottimo rapporto che ho con ciascuno – abbiamo addirittura un gruppo su WhatsApp – la comunicazione tra di noi avviene in maniera del tutto spontanea. A Elyas abbiamo dato solo bozze dei copioni, fogli senza senso. Poi riguardo una controfigura gli ho chiesto: "Elyas, preferisci nuotare in mezzo agli squali o essere picchiato da 25 prostitute?" Ovviamente lui mi rispose: "Squali!"»

C'è molto di Elyas M'Barek nel personaggio di Zeki Müller?

«Sono fortemente convinto che ogni attore porta un po' di sé nel ruolo che interpreta. Le due personalità finiscono per intrecciarsi, cosa che diventa ancora più evidente nel sequel. Tuttavia, Elyas è completamente diverso da Zeki Müller. Adoro sviluppare ruoli audaci per Zeki. Si perderebbe molto del personaggio se interpretasse sempre il ruolo del bonaccione, perché è proprio quando interpreta ruoli estremi che si raggiunge il climax del divertimento. Il talento umoristico viene fuori quando recita la parte dell'uomo eccentrico, dal comportamento politicamente scorretto.

Zeki regala sempre un certo fascino misto a incertezza anche nei momenti di poca pretesa intellettuale. Suppongo che sia questa la ragione del suo successo sugli schermi. C'è una parte di lui che rimane intricata e ironica. Non diventa mai aggressivo o spiacevole. I suoi ruoli sono sempre ricoperti da un velo di dubbio. Tutto ciò richiede un incredibile talento ed è sicuramente dovuto al fatto che è una persona molto più sensibile e premurosa di quanto la gente possa pensare».

Possiamo estendere tali considerazioni anche al personaggio interpretato da Jella Haase?

«Il personaggio di Chantal è stato pensato come spalla. Riesce a fermarsi giusto in tempo, senza

oltrepassare il limite della parodia e l'attrice, grazie alla sua performance originale, riesce perfettamente nello scopo. Spesso giriamo due diverse varianti di una stessa scena in modo da poter decidere durante il montaggio quanto lampante e/o esagerato debba essere alla fine quel determinato momento. Nella seconda parte del film, il personaggio di Chantal è una vera e propria esplosione: è davvero impossibile non amarla».

La realizzazione di queste commedie riflette il tentativo di superare qualche trauma scolastico?

«No, assolutamente. Ho semplicemente pensato che potesse essere divertente girare una commedia scolastica, un genere che mancava da molto tempo. Tutti siamo andati a scuola e ognuno di noi custodisce nella memoria ricordi belli o altri poco piacevoli. Quello scolastico è solo uno dei temi universali che funziona nell'ambito della commedia».

FUCK YOU, PROF! è stato pensato per un pubblico giovane, ma è stato molto apprezzato anche dagli insegnanti. Sei forse l'uomo che sussurra agli insegnanti?»

«Mia madre, mia sorella e mio cognato sono insegnanti. Anche la produttrice del film viene da una famiglia di insegnanti. Mia madre era maestra nella scuola che frequentavo. Molti dei miei insegnanti venivano spesso a casa; ho imparato abbastanza presto cosa significasse essere insegnante dietro le quinte e per questo posso parlarne. Ho ascoltato quanto si diceva nella sala professori, ho visto quanto fossero davvero sarcastici e non noiosi come molti possano pensare. Credo che tutti gli insegnanti abbiano prima di tutto una cosa in comune: l'ironia. Immagino che debba essere una caratteristica essenziale se vuoi essere un buon educatore. Forse è per questo motivo che il film è piaciuto a tanti insegnanti».

INTERVISTA CON LENA SCHÖMANN

Dopo KEBAB FOR BREAKFAST e FUCK YOU, PROF!, FUCK YOU, PROF 2 è il tuo terzo film con Bora Dagtekin. Cos'è che rende piacevole il lavoro con questo regista?

«Lavorare con Bora è sempre un'esperienza nuova. Siamo molto simili, abbiamo lo stesso senso dell'umorismo e gli stessi gusti cinematografici. Ci troviamo d'accordo anche sulle modalità di intrattenimento del pubblico. Mi piace di lui che è un pozzo infinito d'idee: devi solo scegliere e prendere la più divertente».

Sei cresciuta in una famiglia di insegnanti. Cosa pensano i tuoi genitori di FUCK YOU, PROF!?

«È piaciuto tantissimo. Come figlia d'insegnanti, temevo che tutte quelle parolacce potessero scioccare i miei genitori. Durante la prima del film, ero seduta due file dietro e non potevo credere che stessero ridendo così tanto. Mi hanno fatto tanti complimenti. Ovviamente, essendo miei genitori, non sono poi così critici come sarebbero altrimenti, ma avevano letto in anticipo la sceneggiatura. Abbiamo mostrato in anteprima il film a un certo numero d'insegnanti per avere un primo feedback sul film, capire se era divertente oppure no».

Ti ha in qualche modo sorpreso vedere che il film riscuotesse lo stesso successo tanto tra i giovani quanto tra un pubblico più adulto?

«Assolutamente no. Il nostro obiettivo era quello di dare un nuovo slancio al genere della commedia scolastica tedesca per le nuove generazioni. Ovviamente abbiamo dato spazio anche ai ruoli di attori già affermati come Katja Riemann e Uschi Glas, per intrattenere anche le generazioni più adulte. Tuttavia, siamo rimasti piacevolmente sorpresi nel vedere i nonni andare al cinema con i propri nipoti».

Quanto facile o quanto difficile è stato girare il seguito di un film di un così elevato successo? Si può semplicemente aggiungere un "2" dopo il titolo e poi fare quello si vuole?

«All'inizio dominava questo tipo di critica. Tuttavia, volevamo che il sequel fosse un film a parte che potesse avere una sua autonomia. Volevamo raccontare una storia nuova e ancora una volta controllare quella linea sottile tra la commedia demenziale e l'avventura commovente dell'eroe».

Il pubblico deve conoscere la prima parte per capire il sequel?

«No, FUCK YOU PROF! 2 funziona anche come film indipendente. La storia prende piede in Germania, i personaggi vanno in gita in Thailandia e ritornano in Germania. Questa volta arriviamo a conoscere bene i protagonisti. Ovviamente ci sono diversi riferimenti comici alla prima parte del film, evidenti per chi lo ha visto, ma tutto sommato il sequel è destinato a un pubblico molto ampio».

Il successo del primo FUCK YOU, PROF! vi ha in qualche modo incoraggiato a spingervi oltre in termini di linguaggio adottato nella seconda parte?

«Il linguaggio di KEBAB FOR BREAKFAST e FUCK YOU, PROF! era già alquanto politicamente scorretto. Tuttavia, volevamo essere certi di non esagerare o adottare un linguaggio troppo

offensivo. Al tempo stesso, però, è fondamentale nel film la presenza del linguaggio di tutti i giorni. Il pubblico giovane prende sul serio il film solo se riesce a identificarsi nei dialoghi. Deve sembrare autentico. La cosa più divertente è che Zeki Müller non parla il linguaggio di un insegnante normale, piuttosto quello di un teenager. Ovviamente, abbiamo dovuto inserire delle parolacce. Anche i miei genitori erano d'accordo».

BIOGRAFIE DEL CAST

ELYAS M'BAREK (ZEKI MÜLLER)

Elyas M'Barek è nato a Monaco nel 1982. La produttiva collaborazione con Bora Dagtekin risale al 2005 con la serie di successo trasmessa in prima serata dal canale tedesco ARD e dal titolo "KEBAB FOR BREAKFAST" ("Türkisch für Anfänger", 2005-2008) in cui interpreta il ruolo di un teenager turco, Cem Öztürk. Lo vediamo tra il 2009 e il 2011 nella memorabile serie del canale RTL "Doctor's Diary" ("Männer sind die beste Medizin"), nei panni dell'assistente austriaco, il dottore Maurice Knechtelsdorfer. Per KEBAB FOR BREAKFAST, il film tedesco di maggior successo del 2012, ha rivestito i panni di Cem Öztürk al fianco di Josephine Preuß. Durante le riprese in Thailandia, Elyas e Bora concepirono l'idea per il loro successivo progetto: FUCK YOU, PROF! ("Fack ju Göhte", 2013), visto da ben oltre 7 milioni di persone.

La prima esibizione televisiva di Elyas M'Barek risale al 2001 nella commedia di Dennis Gansel RAGAZZE POM POM AL TOP ("Mädchen, Mädchen!", 2001). Recitò per la prima volta come attore protagonista nel film WHOLETRAIN (2006) di Florian Gaag e successivamente ne L'ONDA di Dennis Gansel ("Die Welle", 2008), nel film di Bernd Eichinger TIME ("Zeiten ändern Dich", 2010, diretto da Uli Edel); ha accompagnato Matthias Schweighöfer nel suo debutto come regista nella commedia WHAT A MAN (2011) e in THE PHYSICIAN (2013), WHO AM I – NO SYSTEM IS SAFE ("Who am I – Kein System ist sicher", 2014), MÄNNERHORT (2014), TRAUMFRAUEN (2015) e molti altri.

Come doppiatore, Elyas M'Barek ha ricoperto ruoli centrali nel doppiaggio tedesco di film d'animazione statunitensi: HOTEL TRANSYLVANIA (2012) e MONSTERS UNIVERSITY (2013) così come il cartone tratto dall'omonimo libro PADDINGTON (2014)

JELLA HAASE (CHANTAL ACKERMANN)

Jella Haase è nata nel quartiere Kreuzberg di Berlino nel 1992 ed è attualmente uno dei giovani talenti più promettenti del cinema tedesco. La difficoltà dei ruoli ricoperti finora ha permesso alla giovane 23enne di dimostrare l'enorme talento recitativo per il quale ha già ricevuto numerosi riconoscimenti.

Dal 2008, Jella Haase è una presenza costante sugli schermi televisivi tedeschi. Il suo debutto come protagonista avvenne nel film LOLLIPOP MONSTER (2011) di Ziska Riemann, in cui ha recitato nei panni del pazzo e scatenato personaggio di Ariane che vive nel suo dolce mondo di lecca lecca e si ribella energicamente agli adulti che la circondano. Il suo straordinario talento è venuto fuori anche nel secondo film come protagonista, "Kriegerin", 2012. Capolavoro del regista David Wendt, premiato diverse volte, il film è una devastante ricostruzione dello scenario neo-nazista tedesco. Per i ruoli ricoperti, Jella Haase vinse il premio come "Migliore Attrice" nel Bavarian Film Awards del 2012.

Nel 2013, ha divertito oltre 7 milioni di spettatori nel film di successo FUCK YOU, PROF! di Bora Dagtekin ("Fack ju Göhte", 2013) nei panni della studentessa Chantal e guadagnandosi la nomination come "Attrice non protagonista" al German Film Awards del 2014.

Nel 2015, abbiamo potuto vedere Jella nella serie poliziesca paneuropea "The Team", diretta da Kathrine Windfeld e Kasper Gaardsøe, e nel nuovo HEIDI (2015) di Alain Gsponer, uscito sui grandi schermi tedeschi lo scorso dicembre.

KAROLINE HERFURTH (LISI SCHNABELSTEDT)

Karoline Herfurth è nata a Berlino nel 1984 ed è attualmente nel mondo della recitazione uno dei talenti più prominenti della sua generazione. Notata già tra i banchi di scuola, sin da piccola si è distinta per il suo talento e peculiare carisma, entrambi emersi nei due film che ne hanno segnato il debutto nel mondo del cinema, CRAZY (2000, diretto da Hans Christian Schmid) e RAGAZZE POM POM AL TOP ("Mädchen, Mädchen!", 2001, diretto da Dennis Gansel). Da allora ha lavorato in più di 20 film: memorabile è stata la parte recitata nei panni di una venditrice di prugne nel capolavoro internazionale di Tom Tykwer PROFUMO – STORIA DI UN ASSASSINO (2006) nonché i ruoli ricoperti tanto nel successo cinematografico mondiale di Stephen Daldry THE READER – A VOCE ALTA (2008) tratto dal romanzo di Bernhard Schlink, quanto nella tragedia di Caroline Link A YEAR AGO IN WINTER ("Im Winter ein Jahr", 2008) o la commedia di Ralf Huettnner VINCENT WANTS TO SEA ("Vincent will Meer", 2010).

Tra i tanti riconoscimenti ricevuti per la propria performance ricordiamo il premio come migliore attrice al Bavarian Film Award e il German Film Critics.

Il leggendario regista tedesco Helmut Dietl ha scoperto il suo talento da commedia quando decise di scriverla insieme a Michael Bully Herbig per la satira ZETTL (2012).

Oltre ad essere stata negli ultimi due anni, insieme alla collega Lisi Schnabelstedt, uno dei personaggi catalizzatori del capolavoro di Bora Dagtekin, Karoline Herfurth ha fatto la sua apparizione in altre produzioni tedesche di successo: THE PASTA DETECTIVES ("Rico, Oskar und die Tieferschatten", 2014), TRAUMFRAUEN (2015) e insieme a Anke Engelke nella versione cinematografica di GHOSTHUNTERS ("Gespensterjäger", 2015) di Cornelia Funke.

KATJA RIEMANN (GUDRUN GERSTER)

Katja Riemann è cresciuta nello stato federale della Bassa Sassonia. Una volta terminato il liceo a Leeste, ha studiato danza ad Amburgo, per poi intraprendere un tirocinio presso il teatro di Castrop-Rauxel, studiare recitazione ad Hannover e girare il suo primo film durante il terzo trimestre a Brema. Si è in seguito trasferita a Monaco, alternando gli studi di recitazione con il teatro. Abbandonato quest'ultimo e il lavoro, ritenta la fortuna a Berlino per poi abbandonare di nuovo l'intento per dare alla luce il suo primo figlio. Diventata mamma, negli anni 90 ha recitato in diversi film di giovani registi esordienti, tutti ormai famosi. Ha ricevuto molteplici riconoscimenti come migliore attrice; ha anche registrato un album rock 'n roll, un album in studio da solista, un album jazz con il proprio otetto, ha scritto libri per bambini, composto canzoni, ha viaggiato per il mondo con Unicef e Plan International battendosi a favore dei diritti umani; ha recitato in opere teatrali in tedesco, inglese, francese, italiano e tedesco svizzero; negli anni 2000 ha girato diversi film con attori come Margarethe von Trotta, Katja von Garnier, Hermine Huntgeburth, Nina Grosse, Oscar Roehler, Dani Levy, Alain Gsponer, Stefan Krohmer e Markus Imboden. Solo quattro anni fa il suo cammino ha incrociato quello di Bora Dagtekin, potendo così orgogliosamente recitare nel terzo film del regista: FUCK YOU, PROF! 2".

Katja Riemann, Berlino, Luglio 2015

MAX VON DER GROEBEN (DANGER)

Max von der Groeben è nato nel 1992 a Colonia. Ad oggi può vantare oltre dodici anni di

esperienza davanti alle telecamere. Dopo i ruoli ricoperti in film e serie TV, il suo volto è diventato noto agli oltre 7 milioni di spettatori del capolavoro di Bora Dagtekin *FUCK YOU, PROF!* ("Fack ju Göhte", 2013). Dopo tale successo, il giovane attore ha recitato nella prima e seconda parte di *BIBI & TINA* (2013) 2 ("Bibi & Tina: Voll verhext!", 2014) di Detlev Buck, così come nelle commedie *DOKTORSPIELE* (2014) e *ABSCHUSSFAHRT* (2015). Altrettanto importante è il contributo vocale che Max von der Groeben ha dato all'eroe animato di *COCONUT THE LITTLE DRAGON* ("Der kleine Drache Kokosnuss", 2014).

VOLKER BRUCH (HAUKE WOELKI)

Volker Bruch è nato a Monaco nel 1980. Studia recitazione presso la scuola viennese Max Reinhardt Seminar. Il 2007 vede la svolta nella sua carriera professionale con il ruolo interpretato nei panni del figlio di Corinna Harfouch nel film di successo di Alain Gsponer *ROSE* (2005) e nei panni del giovane assassino nel film drammatico "Nichts ist vergessen" (2007). Entrambi i ruoli, infatti, gli hanno procurato la nomination al German Television Award. Al cinema, si è contraddistinto non solo per il ruolo nei panni del figlio di Katja Riemann e Ulrich Noethen nel film di Alain Gsponer *LIFE ACTUALLY* ("Das wahre Leben", 2007), per il quale venne nominato ai Grimme Award, ma anche per la comparsa nella commedia di formazione di Marcus H. Rosenmüller's *GOOD TIMES* ("Beste Zeit", 2007). Ha recitato accanto a Matthias Schweighöfer, Til Schweiger e Joseph Fiennes nel film *THE RED BARON* ("Der rote Baron", 2008) e nella pellicola di Stephen Daldry, tratta dal bestseller di Bernhard Schlink *THE READER – A VOCE ALTA* (2008) con Kate Winslet e Ralph Fiennes. Nella filmografia di Volker Bruch occorre menzionare i seguenti film: *THE BAADER MEINHOF COMPLEX* ("Der Baader Meinhof Komplex", 2008), *THE MURDER FARM* ("Tannöd", 2009), Joseph Vilsmaier's *NANGA PARBAT* (2010), *YOUNG GOETHE IN LOVE* ("Goethe!", 2010) e *TOUR DE FORCE* ("Hin und weg", 2013). Ha recitato come protagonista nella mini-serie in tre episodi della rete televisiva ZDF "Generation War" ("Unsere Mütter, unsere Väter", 2013) ed è stato premiato nei Bavarian TV Award nella categoria "Premio speciale" come membro del cast. La mini-serie, che contava con un budget di 14 milioni di euro, vinse, oltre a numerosi altri riconoscimenti, il German Television Award, la Golden Camera, il Jupiter e l'International Emmy per la migliore produzione televisiva.

ALWARA HÖFELS (CARO MEYER)

Alwara Höfels è nata a Kronberg im Taunus, in Germania nel 1982 e si è diplomata in un liceo del quartiere di Berlin-Kreuzberg. Dal 2002 al 2007, ha studiato presso la rinomata scuola di recitazione berlinese "Ernst Busch" e ha formato parte del corpo di recitazione del teatro Deutsches Theater di Berlino dal 2006 al 2009. Il debutto cinematografico avvenne con la commedia di successo del regista Til Schweiger *300 ORE PER INNAMORARSI* ("Keinohrhasen", 2007). Ha in seguito recitato nella pellicola di Matthias Emcke *PHANTOM PAIN* ("Phantomschmerz", 2007), nel film premiato di Feo Aladag *WHEN WE LEAVE* ("Die Fremde", 2010) e nella versione cinematografica realizzata da Mike Marzuk del classico per bambini *LA BANDA DEI CINQUE* ("Fünf Freunde", 2012). Nel 2013 prese parte nel cast di Bora Dagtekin per le riprese di *FUCK YOU, PROF!* ("Fack ju Göhte", 2013).

BIOGRAFIE DEI REALIZZATORI

BORA DAGTEKIN (SCENEGGIATORE, REGISTA)

Bora Dagtekin è nato nel 1978 da padre turco e madre tedesca. Dopo aver terminato il servizio civile obbligatorio, ha lavorato per un anno come copywriter e successivamente come scrittore per lo show televisivo di successo "Gute Zeiten, Schlechte Zeiten" (2001). Ha studiato, poi, per diventare sceneggiatore presso l'accademia Filmakademie Ludwigsburg.

La sua prima sceneggiatura WHERE IS FRED? ("Wo ist Fred?") con Til Schweiger e Jürgen Vogel come attori protagonisti fu un successo nei cinema tedeschi nel 2006. Quello stesso anno, il gruppo televisivo ARD cominciò a trasmettere la serie TV multiculturale "KEBAB FOR BREAKFAST" ("Türkisch für Anfänger"). La serie, che narra la storia di una famiglia turco-tedesca e ha reso celebri i nomi di Josefine Preuß ed Elyas M'Barek, è stata premiata con due Nymphs al festival della televisione di Monaco, al BANFF Award in Canada e in Germania con il premio Adolf Grimme e il German Television Award. "Kebab for Breakfast" è stata trasmessa per tre stagioni di seguito dal 2006 al 2008. Nel 2007, Bora Dagtekin sviluppò la trama di "DOCTOR'S DIARY" scegliendo Diana Amft e Florian David Fitz come protagonisti del film. La serie TV fu trasmessa dal canale RTL per tre stagioni, ricevendo nel 2008 due prestigiosi premi per la televisione tedesca, il German Television Award e il German Comedy Award. Tra gli altri riconoscimenti, non possiamo dimenticare un Grimme Award, il TV Award e il premio cinematografico Bavarian Television Award per le sue serie "tragicomiche". Il debutto di Bora Dagtekin come regista con il film KEBAB FOR BREAKFAST ("Türkisch für Anfänger", 2012) ha visto, in cifre, la vendita di ben oltre 2,4 milioni di biglietti, classificandosi al primo posto come film tedesco di successo dell'anno. La commedia, per la quale Bora ha scritto anche la sceneggiatura, avrebbe poi vinto un premio al German Comedy Award, un BAMBI e il premio statunitense al festival Bavarian Film Awards del 2013.

Nel 2013 collabora nuovamente con la produttrice Lena Schömann ed Elyas M'Barek, nei panni del protagonista, per lanciare il primo FUCK YOU, PROF! ("Fack ju Göhte", 2013). Proprio grazie a questa pellicola, Bora ha vinto il Jupiter Award, il German Film Award e il premio BAMBI.

LENA SCHÖMANN (PRODUTTRICE)

Lena Schömann è nata a Monaco nel 1980. All'età di 25 anni si è laureata in studi germanici e in scienze per la comunicazione presso la Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco. Il 2000 segna l'inizio della collaborazione professionale con il produttore Christian Becker, inizialmente per lo sviluppo del dipartimento e in seguito come produttore esecutivo per film e programmi televisivi. Il debutto di Lena come produttrice avviene nel 2008 con l'adattamento cinematografico del libro per bambini LA BANDA DEI COCCODRILLI ("Vorstadtkrokodile"), per il quale ricevette il premio del German Film Award. Nel 2009 e 2010, Lena Schömann e Christian Becker hanno lavorato come coproduttori nei due sequel. Tra i diversi lavori che segnano la carriera di Lena, è da annoverare il film 3D VICKIE AND THE TREASURE OF THE GODS ("Wickie auf großer Fahrt", 2011) che precede il debutto di successo di Bora Dagtekin come regista KEBAB FOR BREAKFAST ("Türkisch für Anfänger", 2012), seguito poi dall'ancora più strepitoso successo della commedia scolastica FUCK YOU, PROF! ("Fack ju Göhte", 2013). Lena Schömann lavora come produttrice per la Constantin Film Produktion GmbH dal 2014.

MARTIN MOSZKOWICZ (PRODUTTORE ESECUTIVO)

Martin Moszkowicz è il presidente del CdA della Constantin Film. In quanto presidente, Moszkowicz è il responsabile delle vendite dei prodotti cinematografici e televisivi della società, inclusa la produzione a livello mondiale, la distribuzione, le azioni di marketing e la pubblicità. In qualità di produttore, produttore esecutivo e co-produttore, Moszkowicz ha realizzato più di 150 film e spettacoli televisivi. Tra i progetti più recenti, ricordiamo SCRIVIMI ANCORA (2014), FRAU MÜLLER MUSS WEG! (2015), STWIND 2 (2015), FUCK YOU, PROF! 2 (2015), LOOK WHO'S BACK ("Er ist wieder da", 2015), SHADOWHUNTERS (2015), RESIDENT EVIL: THE FINAL CHAPTER (2017).

La filmografia completa è disponibile qui:

<http://www.constantin-film.de/ueber-uns/management/filmographie/martin-moszkowicz/>